

Il Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia Gustavo Raffi ha concluso ieri il convegno su "Il Tempio dei Malatesta"

# "Sigismondo Pandolfo Malatesta? E' stato un massone ad honorem"

*"I liberi muratori hanno contribuito a costruire le grandi cattedrali gotiche"*

**RIMINI** - Sigismondo Pandolfo Malatesta? "Può essere considerato un massone ad honorem".

Lo ha affermato ieri al Museo di Rimini, conversando con i giornalisti, l'avvocato Gustavo Raffi (Gran Maestro del Grande Oriente d'Italia).

Raffi ha concluso ieri i lavori del convegno sul tema "Il Tempio dei Malatesta: ermetismo e platonismo nel Rinascimento" organizzato dal Circolo Culturale "Giovanni Venerucci" di Rimini.

"I massoni - ha detto Raffi - sono stati i costruttori delle grandi cattedrali gotiche. E numerose sono le tracce ancora presenti. Ad esempio nel pulpito della cattedrale di Vienna la squadra e il compasso sono sovrapposti al Vangelo. Le origini dei



Il tavolo dei relatori al convegno sul Tempio. Nel riquadro, Gustavo Raffi

liberi antichi e accettati muratori - afferma Raffi - erano cristiane e sia i sovrani che i principi della Chiesa concedevano loro dei privilegi. Nella costruzione di cattedrali poi avveniva l'incon-

tro con uomini con culture diverse. Del resto - ha precisato Raffi - la massoneria moderna nasce nel 1717 in Inghilterra in un'epoca di guerra di religioni. Invece, lo prova la situazione odier-

na, è indispensabile dialogare. Ecco perchè riflettere sul Tempio Malatestiano, per i massoni, significa riflettere anche sulle loro origini di costruttori di cattedrali. Oggi invece il libero

muratore è costruttore delle 'cattedrali' dello spirito per migliorare se stesso. Come allora la massoneria costituisce un ponte tra culture diverse; anche oggi la massoneria è il punto di incontro di un crocevia ideale tra uomini con fedi e culture diverse. Sigismondo Pandolfo Malatesta volle realizzare un Tempio che ne permettesse la memoria e simboleggiasse la rinascita dell'uomo come è poi stato in tutto il Rinascimento. Ecco perchè possiamo dire che Sigismondo Pandolfo Malatesta può essere considerato un massone ad honorem". Secondo Raffi "c'è sempre stata, da parte della massoneria, una grande atten-

zione per la cultura con particolare riferimento all'umanesimo che esplose nel Rinascimento. Ancora oggi le tematiche che pongono l'uomo al centro dell'universo sono di attualità. Viviamo in un mondo dominato dalle leggi di mercato. Ma credo che assieme alla globalizzazione dell'economia si debba globalizzare la democrazia ed i diritti umani avendo come obiettivo la tutela e difesa dell'uomo. La massoneria poi - ha aggiunto il Gran Maestro - non è una religione, è pluralista, anche se al suo interno sono presenti tanti fratelli che professano la religione cristiana che è vissuta nella sfera privata. La massoneria non è poi portatrice di interessi particolari ma di un messaggio di cultura".

**Riccardo Fabbri**